

**PARERE ESPRESSO**  
**DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**  
**AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008**

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**

Vista la proposta di legge n.206/2018, ad iniziativa dei consiglieri Talè, Celani, concernente «Modifica alla legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno"», nel testo presentato dai proponenti;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2008;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19 del Regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Gianfranco Santi sottoposta all'approvazione del Consiglio, attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 12 giugno 2018;

Preso atto delle motivazioni illustrate dal relatore e riportate nell'Allegato A;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, in base alla citata decisione, il presente parere si intende approvato in data 15 giugno 2018;

**DELIBERA**

1. di esprimere parere favorevole condizionatamente alle modifiche specificatamente formulate, come di seguito:

a) all'articolo 2 bis, comma 2, lettera f) le parole "un rappresentante designato" sono sostituite dalle seguenti: "tre rappresentanti designati";

2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale la seguente osservazione:

In merito all'articolo 2 bis (Tavolo di filiera permanente sul tartufo) si ritiene opportuna la precisazione dei compiti assegnati al Tavolo ed una diversa composizione dello stesso.

**IL PRESIDENTE**

Marco Manzotti

Allegato A

## RELAZIONE

Si condividono le finalità della proposta di legge, anche se sarebbe opportuno una migliore precisazione dei compiti assegnati al Tavolo di cui all'articolo 2 bis ed una diversa composizione del Tavolo stesso (sembrano eccessivi i rappresentanti del turismo ed enogastronomia, mentre si nota l'assenza di Unioni Montane e Camera di Commercio che potrebbero svolgere un ruolo importante in materia di tutela e valorizzazione del tartufo) e considerato il tartufo un prodotto agricolo, a tutti gli effetti, si ritiene opportuno proporre di elevare a tre i rappresentanti degli agricoltori.

Per quanto sopra si propone di:

1. di esprimere parere favorevole condizionatamente alle modifiche specificatamente formulate, come di seguito:

a) all'articolo 2 bis, comma 2, lettera f) le parole "un rappresentante designato" sono sostituite dalle seguenti: "tre rappresentanti designati";

2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale la seguente osservazione:

In merito all'articolo 2 bis (Tavolo di filiera permanente sul tartufo) si ritiene opportuna la precisazione dei compiti assegnati al Tavolo ed una diversa composizione dello stesso.

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

*(Seduta del 21 giugno 2018)*

**IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Vista la proposta di legge n. 206/2018 ad iniziativa dei consiglieri Talè, Celani, concernente «Modifica alla legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 "Norma in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno"» nel testo presentato dai proponenti;

Udita la proposta del relatore Onorato Corbelli nella seduta n. 31 del 21 giugno 2018;

Condivisa la proposta di parere del relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 11, comma 4, della l.r. 4/2007;

Visti gli articoli 18, 20 e 23 del Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole condizionatamente a modifiche specificamente formulate, come di seguito:

1. all'articolo 1, comma 1, dopo la lettera m) inserire le seguenti:

"m bis) un rappresentante dell'Associazione Nazionale Città del Tartufo;

m ter) un rappresentante delle imprese di trasformazione e commercializzazione del tartufo.";

2. all'articolo 1, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

"2 bis. Le designazioni di cui alle lettere c), f), g), h), i), l), m), m bis) e m ter) sono effettuate previa definizione di criteri e modalità da parte della Giunta regionale.".

Il Presidente

Augusto Curti

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

*(Seduta dell'11 aprile 2019)*

**IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Visto il testo della proposta approvata dalla II Commissione in data 28 marzo 2019, trasmesso con nota assunta al protocollo n. 82 del 28 marzo 2019, relativo alla proposta di legge n.206/2018 ad iniziativa della Giunta regionale, concernente «Modifica alla legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno"»;

Udita la proposta del relatore Augusto Curti nella seduta n.36 dell'11 aprile 2019;

Condivisa la proposta di parere del relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 11, comma 4, della l.r. 4/2007;

Visti gli articoli 16, 18 e 21 del Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole condizionatamente a modifiche specificamente formulate, come di seguito:

- a) al comma 2 bis dell'articolo 1 dopo la parola "appartenenza" sono aggiunte le seguenti: "assicurando la rappresentanza di un componente per provincia".

Il Presidente  
F.to Augusto Curti

**PARERE ESPRESSO**  
**DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**  
**AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008**

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**

Visto il testo della proposta approvata dalla II Commissione in data 28 marzo 2019, trasmesso con nota assunta al protocollo n.34 del 28 marzo 2019, relativo alla proposta di legge n.206/2018, ad iniziativa dei consiglieri Talè, Celani, concernente: «Modifica alla legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno"»;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2008;

Visto l'articolo 19 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19, commi 1, 2, 3, 4 del Regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Gianfranco Santi e sottoposta all'approvazione del Consiglio, attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 11 aprile 2019, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12:00 del 15 aprile 2019;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 19, commi 2, 3, del Regolamento Interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 15 aprile 2019;

**DELIBERA**

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale la seguente osservazione:  
si suggerisce che i proventi dei Comuni e delle Unioni di Comuni derivanti dalle sanzioni debbano essere reinvestiti in tartuficoltura.

Il Presidente  
F.to Marco Manzotti

## Relazione tecnico finanziaria

Sulla proposta di legge n. 206/2018, nel testo licenziato dalla Commissione

(art. 3 ter legge regionale 3 del 2015 – art. 84 Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale)

### Art. 1

(Inserimento dell'articolo 2 bis nella l.r. 5/2013)

L'articolo modifica la legge regionale n. 5/2013, prevedendo l'istituzione del Tavolo permanente di filiera del tartufo. Il tavolo svolgerà funzioni di sostegno alle azioni regionali in materia di promozione del patrimonio tartufigeno, sia dal punto di vista produttivo e commerciale che da quello turistico. Il Segretariato del tavolo sarà assicurato dal competente servizio della Giunta regionale, senza ulteriori costi a carico del bilancio della Regione. La partecipazione al tavolo avverrà a titolo gratuito e senza rimborso spese.

**Invarianza:** la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

### Art. 1 bis

(Modifiche all'articolo 20 della l.r. 5/2013)

L'articolo introduce modifiche all'art. 20 della l.r. 5/2013. Nel merito, si specifica che le funzioni amministrative riguardanti l'irrogazione delle sanzioni previste dalla legge regionale sono di competenza dei Comuni, in armonia con quanto previsto dalla legge regionale n. 33 del 1998 in materia di disciplina generale e delega per l'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale.

**Invarianza:** la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

### Art. 2

(Invarianza finanziaria)

L'articolo attesta l'invarianza finanziaria, in quanto la proposta di legge, una volta approvata, non comporterà ulteriori oneri a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si provvederà con le risorse umane e strumentali già presenti all'interno dell'organizzazione regionale.

Scheda DI ANALISI TECNICO NORMATIVA della proposta di legge n. 206/2018, MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2013, N. 5 “NORME IN MATERIA DI RACCOLTA E COLTIVAZIONE DEI TARTUFI E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO”, nel testo licenziato dalla II Commissione assembleare

ELEMENTI DI ANALISI	CONTENUTI
<b>Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento dell'Unione Europea e con l'ordinamento internazionale</b>	La proposta appare compatibile con i principi dell'ordinamento europeo ed internazionale, con particolare riguardo alla produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli e alla loro valorizzazione.
<b>Analisi della compatibilità dell'intervento con il quadro normativo nazionale e con i principi costituzionali</b>	La proposta appare compatibile con il quadro normativo nazionale e con i principi costituzionali, con particolare riferimento alla competenza residuale in materia di agricoltura.
<b>Analisi della compatibilità dell'intervento con lo Statuto regionale</b>	La proposta appare compatibile con lo Statuto regionale.
<b>Incidenza e coordinamento delle norme proposte con le leggi e i regolamenti regionali vigenti</b>	La proposta modifica la legge regionale 5/2013. Dovrà essere attuata mediante provvedimenti amministrativi (deliberazione della Giunta regionale), finalizzati alla costituzione del tavolo permanente di filiera sul tartufo. La proposta introduce inoltre una modifica riguardante le funzioni amministrative attribuite ai Comuni e alle Unioni montane, con particolare riferimento alle attività di confisca e di smaltimento del prodotto confiscato e all'applicazione delle relative sanzioni.
<b>Verifica del possibile utilizzo di strumenti di semplificazione normativa</b>	---
<b>Verifica dell'esistenza di proposte normative in materia analoga all'esame del Consiglio regionale e relativo iter</b>	---